

COPIA



Comune di Pozzolengo
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. CC/ 22
In data: 10.07.2013

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione – seduta pubblica

**OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA (I.M.U.) DA APPLICARE PER L'ANNO 2013.**

L'anno **duemilatredici** addi **dieci** del mese di **luglio** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
VEZZOLI DAVIDE (SINDACO)	Presente	
PAVONI ANDREA (CONSIGLIERE)	Presente	
BANALI FABIO (CONSIGLIERE)	Presente	
LIZZERI MANUEL (CONSIGLIERE)	Presente	
DEGANI PAOLO (CONSIGLIERE)	Presente	
SAETTI RICCARDO (CONSIGLIERE)	Presente	
BARONI CLAUDIA (CONSIGLIERE)	Assente	
BUZZACHETTI SILVANO (CONSIGLIERE)	Presente	
MORENI STEFANO (CONSIGLIERE)	Presente	
GAIO TECLA (CONSIGLIERE)	Assente	
STERZA MASSIMO (CONSIGLIERE)	Presente	
PIETROPOLI NICOLA (CONSIGLIERE)	Presente	
GUERRA ALESSANDRA (CONSIGLIERE)	Presente	

Partecipa il Segretario Comunale. **DOTT.SSA LIA BROGIOLO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificato che i membri intervenuti sono in numero legale, il Sig. **DAVIDE VEZZOLI** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

Illustra l'argomento il Sindaco spiegando che in attesa di conoscere le decisioni prese dal Governo, i Comuni hanno la possibilità di variare le aliquote fino alla approvazione del Bilancio di Previsione prorogato per legge al 30/09/2013; conferma inoltre le aliquote applicate nell'anno 2012. Fa inoltre presente che i valori catastali di Pozzolengo sono relativamente bassi rispetto ad esempio al Comune di Peschiera del Garda con un rapporto da 1 a 4.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria Prati interviene asserendo che la difficoltà della stesura del Bilancio di previsione 2013 è data dal fatto che il gettito I.M.U. sulla prima casa è di € 135.000,00 ma non sia ha la garanzia che il governo riconosca un introito corrispondente per l'abolizione dell'imposta sulla prima casa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il D. Lgs. 23/2011 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli artt. 9 e 14 in materia di Imposta Municipale Propria;

Visto in particolare l'articolo 13, del predetto Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito nella Legge 214/2011 e s.m.i., cosiddetto "decreto Salva Italia", così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, che ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012;

Considerato che con effetto dall'anno 2013 e per l'anno 2014, il gettito dell'imposta municipale propria è destinato interamente ai Comuni ad eccezione di quella derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento; a tal fine sono state modificate le seguenti norme:

- l'art. 1, comma 380 lettera a) della legge n.228 del 20/12/2012 il quale prevede che al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per gli anni 2013 e 2014 e' soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 (fabbricati diversi dalla abitazione principale e relativa pertinenza e fabbricati rurali ad uso strumentale);

- l'art. 1 lettera f) del comma 380 della legge n. 228/2012 secondo il quale è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (compresi fabbricati rurali ad uso strumentale), calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;

- lettera g) "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 13 comma 6 del DL 201/2011 convertito in L. 214/2011 che così dispone "L'aliquota di base dell'imposta e' pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali";

Visto l'art. 13 comma 7 del DL 201/2011 convertito in L. 214/2011 che così dispone: *L'aliquota e' ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali;*

Visto l'art. 13 comma 10 del DL 201/2011 convertito in L. 214/2011 che così dispone: *"Dall'imposta dovuta per l'unita' immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo*

e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unita' immobiliare e' adibita ad abitazione principale da piu' soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per gli anni 2012 e 2013, la detrazione prevista dal primo periodo e' maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di eta' non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unita' immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non puo' superare l'importo massimo di euro 400. I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non puo' stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unita' immobiliari tenute a disposizione. La suddetta detrazione si applica alle unita' immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504; per tali fattispecie non si applicano la riserva della quota di imposta prevista dal comma 11 a favore dello Stato e il comma 17. I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unita' immobiliare posseduta a titolo di proprieta' o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, nonche' l'unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprieta' o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata. L'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e i comuni possono prevedere che queste si applichino anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662."

Visto l'art. 13 comma 13-bis del DL 201/2011 che così dispone: *"A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonche' i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*

Considerato che si ritiene opportuno mantenere le aliquote e le detrazioni base per le abitazioni principali al fine di non aggravare il carico fiscale rispetto al 2012;

Ritenuto di confermare per l'anno 2013 le aliquote applicate nell'anno 2012 nelle percentuali sottoriportate:

ALIQUTA	%	TIPOLOGIA IMMOBILI
ORDINARIA	0,96	FABBRICATI – AREE FABBRICABILI
RIDOTTA	0,45	ABITAZIONI PRINCIPALI E RELATIVE PERTINENZE
RIDOTTA	0,20	FABBRICATI RURALI STRUMENTALI (STALLE, PORTICATRI, MAGAZZINI ECC.)

Considerato che la presente deliberazione, nel rispetto della normativa vigente, verrà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta;

CON VOTI favorevoli n° 8 Astenuti n° == Contrari n° 3 (Sterza, Pietropoli, Guerra) su n° 11 Consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) Di dare atto, per i motivi espressi in premessa, di applicare le seguenti aliquote:

- aliquota ordinaria 0,96 %
- aliquota ridotta 0,45
- aliquota ridotta 0,20%

2) Di applicare le suddette aliquote alle casistiche indicate nel seguente prospetto:

ALIQUOTA	%	TIPOLOGIA IMMOBILI
ORDINARIA	0,96	FABBRICATI – AREE FABBRICABILI
RIDOTTA	0,45	ABITAZIONI PRINCIPALI E RELATIVE PERTINENZE
RIDOTTA	0,20	FABBRICATI RURALI STRUMENTALI

3) Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le vigenti disposizioni normative;

Inoltre, su proposta del Sindaco, attesa l'urgenza di provvedere,

CON VOTI favorevoli n° 8 Astenuti n° == Contrari n° 3 (Sterza, Pietropoli, Guerra) su n° 11 Consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to DAVIDE VEZZOLI

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA LIA BROGIOLO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 387 Reg. pubbl.

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Li, 16 AGO 2013

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA LIA BROGIOLO

Note:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n° 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione - art. 134, c.3 del T.U. n° 267/2000).

Li,

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA LIA BROGIOLO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo



Il Funzionario Delegato
(Laura Boldrini)

Laura Boldrini